



25.3.2015

0010/2015

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento

sulla promozione della deistituzionalizzazione dei disabili nell'UE

**Biljana Borzan (S&D), Ádám Kósa (PPE), Indrek Tarand (Verts/ALE),
Angelika Mlinar (ALDE), Miriam Dalli (S&D), Marek Plura (PPE),
Simona Bonafè (S&D), Antanas Guoga (ALDE), Nessa Childers (S&D),
Cristian-Silviu Buşoi (PPE), Ismail Ertug (S&D), Neena Gill (S&D),
Demetris Papadakis (S&D)**

Scadenza: 25.6.2015

Dichiarazione scritta, presentata a norma dell'articolo 136 del regolamento, sulla promozione della deistituzionalizzazione dei disabili nell'UE¹

1. In tutta l'Unione europea vi sono centinaia di migliaia di minori, disabili, persone affette da problemi di salute mentale, anziani e persone senza fissa dimora che vivono segregati all'interno di istituti e subiscono per tutta la vita le conseguenze dell'istituzionalizzazione.
2. Gli Stati membri dell'UE dovrebbero essere incoraggiati ad abbandonare l'assistenza istituzionale a favore di un sistema di assistenza e sostegno basato sulla famiglia e sulla comunità. Si tratta di una transizione complessa, che comporta lo sviluppo di servizi di prossimità qualitativamente elevati, la chiusura pianificata delle strutture residenziali a lunga permanenza e il trasferimento di risorse dal sistema istituzionale ai nuovi servizi, assicurandone in tal modo la sostenibilità nel lungo termine.
3. Nel 2014 la Commissione ha adottato i nuovi regolamenti relativi agli investimenti realizzati nel quadro della politica di coesione dell'UE per il periodo 2014-2020, i quali affermano chiaramente che i fondi strutturali e di investimento europei devono essere utilizzati conformemente allo sviluppo di servizi alternativi al ricovero in un istituto, basati sulla comunità.
4. La Commissione è dunque chiamata a garantire che gli impegni a favore della transizione da un'assistenza istituzionale a un'assistenza basata sui servizi di comunità siano chiaramente descritti negli accordi di partenariato e nei programmi operativi di tutti gli Stati membri. Gli accordi in questione dovrebbero sostenere la realizzazione degli obiettivi della strategia Europa 2020, tra cui la riduzione della povertà.
5. Si trasmette la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio e alla Commissione.

¹ Ai sensi dell'articolo 136, paragrafi 4 e 5, del regolamento del Parlamento, qualora una dichiarazione raccolga la firma della maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento, essa è pubblicata nel processo verbale con i nomi dei firmatari ed è trasmessa ai destinatari senza tuttavia impegnare il Parlamento.